

Cent'anni dalla 'Grande Guerra'. Storie di uomini e di emigrazioni. Di queste tematiche si occuperà la IV edizione della serie d'incontri 'la Chiesa in Alto'. Nel primo appuntamento di domenica 10 agosto, don Alessandro Carmignani Parroco di Marliana presenterà la proiezione del film 'la Grande Guerra' di Mario Monicelli. Nel secondo appuntamento avrà luogo la presentazione del libro di Giovanni Gentile "la Casa delle Valigie". Un'opera che raccoglie al suo interno la storia delle famiglie paterna e materna di Giovanni. Volume nel quale l'autore porta a compimento il racconto della storia di una famiglia, anzi due, i Sandri e i Gentile, per le quali cambiare città e lavoro, nazione o continente, è sempre stato un fatto normale.

"la Casa delle Valigie" è un testo che contiene al suo interno un frammento di storia nazionale, ma anche di quell'immensa "Italia fuori dall'Italia" che vale sempre, e comunque, la pena di ricordare.

La memorialistica è un genere letterario antico come il mondo, da una società in cui al dilatarsi delle memorie elettroniche e virtuali corrisponde un affievolirsi della memoria storica e reale.

Per lo studioso diari, carteggi, memoriali hanno a lungo rappresentato una fonte primaria degna d'interesse soprattutto se appartenenti ai protagonisti degli avvenimenti: condottieri, ambasciatori, primi ministri, re e regine.

Da almeno un trentennio, però, in seguito anche al progredire di correnti storiografiche che hanno esteso il campo della ricerca alla sfera della vita quotidiana, ci s'incomincia a rendere conto che la ricostruzione delle vicende di personaggi minori o addirittura minimi può riuscire utile a ricostruire nella sua completezza il divenire dell'umanità, nei suoi risvolti non solo politici, diplomatici o militari. Tanto per fare un esempio, il diario di un semplice fante della 'Grande Guerra' può aiutare a comprendere lo stato d'animo dei nostri soldati, il "morale della truppa", più dei ricordi di uno di quei generali la cui colpa più grave non è perdere le battaglie, ma di annoiarci con i loro memoriali. Sotto tale profilo, questa pubblicazione "la Casa delle Valigie" costituisce non solo un'opera letteraria e una toccante testimonianza dell'amore di Giovanni per "li maggiori sui", ma una fonte di prim'ordine su un secolo di storia nazionale.



la Parrocchia di San Niccolò a Marliana

con la partecipazione dell'Associazione Pistoiese *CulturaIdea* e con la collaborazione di Giovanni Gentile, vice Presidente dell'Associazione Culturale '*Amici di Pescia*'

organizza il ciclo d'incontri:

la Chiesa in Alto

– IV^a edizione – anno 2015

***Cent'anni dalla 'Grande Guerra'.
Storie di uomini e di emigrazioni.***

presso il *Giardino delle memorie* adiacente alla chiesa in alternativa, in caso di cattivo tempo, all'interno della chiesa stessa.

- Ore 21.15 -

*coordina Riccardo Diolaiuti
presenta don Alessandra Carmignani*

**domenica 10 Agosto
proiezione del film, 'la Grande Guerra'
di Mario Monicelli**

Presenta don Alessandro Carmignani

**lunedì 11 agosto
Presentazione del libro
'la Casa delle Valigie'
di Giovanni Gentile**

Presentano

*don Alessandro Carmignani,
Riccardo Fagioli.*

*Coordina Riccardo Diolaiuti
Relatore Giovanni Gentile*

Riccardo Diolaiuti nasce a Pistoia il 21/10/1964. Laureato in Storia, si dedica prevalentemente ai problemi risorgimentali, ma anche alle relazioni e differenze tra 'totalitarismi' e 'dittature', e di storia degli Stati Uniti d'America. Ha esordito come scrittore con il libro: *Giuseppe Giusti e la genesi del federalismo toscano. Analisi storico-politica sulla nascita dell'idea di nazione* (Le Lettere 2004), saggio storico-risorgimentale inserito, tra l'altro, nei cataloghi bibliotecari delle migliori Università degli Stati Uniti d'America. Ha pubblicato nel 2007 *Il Circolo dei Democratici* (Pacini editore) con una prefazione dell'allora Ministro Vannino Chiti.

Riccardo Fagioli nasce a Pistoia il 12/02/1969. Insegnante di Lettere, si è laureato in Filosofia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze nell'anno accademico 1996-97. Dal 1990 al 2000 è stato socio fondatore e dirigente dell'Associazione Pistoiese per l'impegno giovanile, dal 1997 al 2001 è stato Presidente della Consulta del Volontariato, Socio Sanitaria, e dell'immigrazione del Comune di Pistoia. Presidente dal 2000, già socio fondatore, dell'Associazione CulturalIdea, con sede in Pistoia. Riccardo si occupa, con i componenti della propria Associazione, tra i quali la vice Presidente Beatrice Papi svolge un ruolo di fondamentale importanza, dell'organizzazione di eventi Culturali, e non, comprensivi di concerti musicali, lirici, presentazioni di opere teatrali, di opere di letteratura, e di saggi storico-filosofici, che vedono protagonisti sia dei personaggi di indubbia fama che dei giovani interpreti. I proventi derivati dall'organizzazione di questi eventi servono, all'Associazione presieduta da Fagioli, per finanziare alcuni progetti umanitari nella nazione Africana del Congo. Dal 2005 *CulturalIdea* si dedica al recupero dei bambini abbandonati nelle foreste dell'ex colonia Belga; i cosiddetti indemoniati, in base alle credenze tribali di alcuni abitanti del luogo. Questa rivalorizzazione, finalizzata alla reintegrazione nella propria società d'appartenenza, è improntata a rendere partecipi questi giovani Congolesi alla passione per le attività sportive, a tal fine alcuni mesi orsono è stato inaugurato in terra Africana, nella regione del basso Congo, il centro sportivo *Roberto Clagnuna*. A decorrere dall'anno 2006 Fagioli si fa promotore, tramite l'Associazione che presiede, di alcune iniziative di cooperazione internazionale volte ad aiutare le popolazioni dell'ex Congo Belga, a tale scopo nel 2009 viene

inaugurato un centro didattico dedicato a Padre Vittorio Agostini, nativo di Pistoia, che si è sempre prodigato, durante la propria esistenza, nell'aiutare le popolazioni martoriate di questa regione, e ivi è deceduto. Dall'autunno del 2013 a avuto luogo, in questo centro di studi didattici, il primo anno scolastico per i bambini del basso Congo, appartenenti ad alcune tribù che vivono nella foresta. Le iniziative, in merito all'aiuto nei confronti di queste popolazioni Africane, sono mutate dai missionari Comboniani coordinati, per quanto concerne l'Italia, da Padre Lino Spezia, capo missionario del centro nord Italia.

Giovanni Gentile nasce a Pescia il 01/08/1948, paese nel quale tutt'ora vive, in una famiglia di profughi dell'ex Africa Italiana che era stata la prima a giungere in Cirenaica dopo la guerra italo-turca del 1911-12 per avviare un fiorente commercio di generi alimentari. Nel 1968 si iscrive all'Università di Pisa, ma a seguito delle manifestazioni studentesche lascia l'Università per diplomarsi, tra i primi in Italia, in programmazione elettronica e iniziare a lavorare in una grande banca internazionale nelle sedi di Carrara, Lucca, e Montecatini Terme dove ha ricoperto ruoli di responsabilità per ben 37 anni. Dal 1973 è sposato ed ha una figlia e due nipoti. Attivo in politica dal 1983 al 1997, è stato Consigliere Comunale e Capogruppo, interessandosi a fondo della valorizzazione storico-culturale del territorio pesciatino. Da sempre si interessa di storia ed ha fondato, nel 1989, l'Associazione 'Amici di Pescia', il più importante sodalizio culturale della Valdinievole di cui è stato Presidente per sei anni. Nel 2002 ha costituito assieme ad un gruppo di studiosi e appassionati l'Unione Nazionale Culturale per la ricerca Storica Italiana, della quale è coordinatore, e che ha lo scopo di documentare la nostra recente storia. Nel 2009 è andato in pensione ed ha finalmente scritto il libro "la Casa delle Valigie", una sorta di documento testamentario in riferimento sia alla famiglia d'origine di Giovanni Gentile, che alla storia dell'Italia unita.

Alessandro Carmignani Parroco di Marliana, di origini Quarantine si è distinto, nella sua opera di sacerdote, nell'aiutare Cristianamente le persone meno abbienti della sua Parrocchia, e non.